

Ensemble Simonetta

ISTITUTO MUSICA ANTICA CIVICA SCUOLA DI MUSICA CLAUDIO ABBADO - FONDAZIONE MILANO

JUDITH OU LA MORT D'HOLOPHERNE

17 settembre 2026

Sinfonia

Tandis que de la faim où la guerre la livre,
Bethulie alloit expirer;
Le Cruel qui l'assiege avoit fait preparer,
Un superbe festin où Judith doit le suivre.
Sans elle il ne sçauroit plus vivre,
Et déjà son amour ose se declarer.

Mentre Betulia, consumata dalla fame a cui la guerra la aveva sottoposta,
stava per morire,
il Crudele [Oloferne] che l'assediava aveva fatto preparare
un magnifico banchetto, in cui Giuditta doveva seguirlo.
Senza di lei non avrebbe più potuto vivere,
e già il suo amore osa dichiararsi.

“Le seule victoire
Me rendoit heureux,
Et sans vous la gloire
Eût borné mes vœux.

Mais la gloire est vaine
Pres de vos attraits;
J'aime mieux ma chaîne,
Que tous ses bien faits.”

[Oloferne]: “La sola vittoria
mi rendeva orgoglioso,
e senza di te [, Giuditta,] la gloria
avrebbe frenato i miei desideri.

Ma la gloria è vana
in confronto al tuo fascino;
preferisco le mie catene
a tutte le sue azioni ben fatte.”

*Enfoncez le trait qui le blesse
Judith, jetez sur luy les regards les plus doux.
Hâtez, hâtez l'yvresse
Qui doit le livrer à vos coups.*

Colpisci il punto che lo ferisce,
Giuditta, getta su di lui gli sguardi più dolci.
Affrettati, affretta l'ebbrezza,
che dovrebbe consegnarlo ai tuoi colpi!

*Ne le voyez vous pas charmé de sa conquête,
Qui boit l'amour et le vin à longs traits;
Mais vainement l'Impie au triomphe saprête,
Déjà de ses pavots épais
Le sommeil a couvert sa tête.*

Non lo vedi incantato dalla sua conquista,
che beve amore e vino a lunghe sorsate [?];
ma l'Empio si prepara al trionfo invano,
già dei suoi folti papaveri
il sonno gli ha coperto il capo.

IL SONNO (intermezzo strumentale)

*C'en est fait; le repos, le silence, la nuit
Vous livrent à l'envi cette grande victime;
Armez-vous, armez-vous, et d'un bras magnanime
Eteignez dans son sang l'amour qui l'a séduit.*

È fatto; il riposo, il silenzio, la notte
ti consegnano a braccia aperte questa grande vittima.
Armati, armati! e con braccio forte
spegni nel suo sangue l'amore che lo ha sedotto.

*Judith implore encor la celeste puissance,
Son bras prest à fraper demeure suspendu;
Elle fremit de la vangeance
Soutenez son ceour eperdù.
O Ciel! qui l'inspirez, soyez son assurance.*

Giuditta implora ancora la potenza celeste,
il suo braccio, pronto a colpire, resta sospeso;
Lei trema dal desiderio di vendetta;
Sostenete il suo cuore sconvolto.
O Cielo! Voi che la ispirate,
siate la sua sicurezza.

IL COLPO (intermezzo strumentale)

*La coup est achevé,
Quelle gloire éclatante;
Judith est triomphante,
Israel est sauvé.*

*Pour ce Guerrier trop tendre
Il n'est plus de reveil,
La mort vient de le prendre
Dans les bras du sommeil.*

Il colpo è compiuto;
Che gloria abbagliante!
Giuditta è trionfante,
Israele è salvo.

Per questo Guerriero troppo impressionabile
non c'è più risveglio,
La morte viene a prenderlo
tra le braccia del sonno.

*Courez, courez Judith, que rien ne vous arrête;
Un peuple allarmé vous attend;
Allez sur vos remparts arborer cette tête
Le présage assuré d'un triomphe plus grand.*

Corri, corri Giuditta, che nulla ti fermi,
un popolo impaurito ti attende;
Vai sui tuoi bastioni ad esporre questa testa,
garante presagio di un trionfo più grande.

*Chantons, chantons la gloire
Du seul maître des Roys;
Non ce n'est qu'à ses Loix
Qu'obeit la victoire.*

*Son pouvoir souverain
Triomphe des obstacles;
Et la plus foible main
Suffit pour ses miracles.*

Cantano, cantano la gloria
dell'unico maestro dei Re;
Non è che alle sue Leggi
che la vittoria obbedisce.

Il suo potere sovrano
trionfa sugli ostacoli;
E la più flebile delle mani
basta per compiere i suoi miracoli.